

Prima sconfitta della capolista

La «furba» Massese vince (1-0) ad Arezzo

Battuta la Torres 3-0

Magnifico il Siena

Dominio incontrastato dei padroni di casa alla sesta partita utile

SIENA Bastiani Missio Gazzola, Armellino Monguzzi Mazzoni, Toschi, Costanzo Pagliari Mariano, Basilio, Bini, Fabiani Fontana, Scazzola, Grottola, Riviera, Galassi, Di Stefano, Dal Balconi, Valiani, Moros.

ARBITRO Firmi di Crema MARCATORI nel primo tempo al 29 Basilio, nel secondo tempo al 13 e al 37 Marzoli. NOTE Al 33' del secondo tempo è stato espulso Grottola del la Torres.

Dal nostro corrispondente

SIENA 12 Il Siena non perde ormai da sei giornate ed ha aggiunto alla sua vittoria di risultato una vittoria netta e prestigiosa sulla Torres avversa

ri di indubbi valore.

Tonettone ha schierato la stessa formazione di domenica scorsa, avendo risolto all'ultimo momento ogni dubbia sulla di sponibilità di Gatti (di legge) mentre i sfortunato Su di un terreno pesante la squadra bianconera ha giocato in maniera inarrestabile, persuadendo maggiornemente proprio nel reparto di centro campo che più preoccupava alla vigilia, in questa zona del campo Castano (la scuola neocrociata di Varni) Vanzetti come al solito incassabile, soprattutto Marzoli fumissimo pugliese e fra l'altro splendido appartenente sotto rete avversaria hanno spodestato il Siena, hanno spodestato il Siena.

Contro questo Siena in stato di grazia, la Torres si è dimostrata squadra forte atleticamente e tecnicamente ed ha approfittato delle pause nel gioco dei bianconeri per poter insidiarsi controspalle sotto la porta scrisse.

Il Siena ha preso l'iniziativa fin dai primi minuti collettivo



Castano II, uno dei punti di forza della compagine senese

Risultato bianco

Rimini in panne contro la Pistoiese

Espulsi nella ripresa per reciproche scorriette

Santarini e Bellei

RIMINI Conti, De Marchi, Mazzolini, Santolini, Scardovì, Perversi, Di Virgilio, Fusari, La cobbi, Frizzello, Grilli, Maffioli, Fiori, Benito, Divina, Galli, Prato, Bonacchi, Bossi, Brilli, Bini.

ARBITRO Cassara di Campo basso.

NOTE Condizioni del campo buone, spettatori 4000 circa, al 11' del 2 tempo Santolini e Bellei sono stati espulsi per reciproche scorriette.

RIMINI 12 — Un Rimini in panni quelli di oggi al Romeo Neri. Le prime avvisaglie di uno scudamento di forma si erano viste domenica scorsa oggi e arrivata la conferma. Una assoluta mancanza di idee e di azioni una incisiva cessione fra reparto e reparto hanno fatto affievolire il gioco dei riminesi. Il numero di quindici calci d'angolo in loro favore non deve trarre in inganno. Sono dovuti, oltre naturalmente ad un certo prezzo territoriale, al gioco di rotura degli avversari. Nonostante tutto questo però i locali avrebbero potuto segnare al 20 e al 21 del primo tempo quando gli avanti hanno per un soffio mancato la rete.

Per quanto riguarda il gioco dei pistoni si va a loro mente l'aveva saputo decisamente contenere gli avversari e di aver su di loro vantaggio, meso in mostra un gioco veloce e piacevole.

Enrico Zanchi

Anconitana 0 Ravenna 0

RAVENNA Vitali, Bricchi, Barbolini, Nistri, Corli, La mo, Rizzo, Galli, Fusco, Gallo, ANCONITANA Giannini, Pitta, Campagnola, Castiglioni, Recchi, Matassini, Giannì, Bini, Bologatti, Bonelli, Pepe, Menghetti, ARBITRO Vacca di Bari

Il gol della vittoria realizzato da Rolla al 12' della ripresa

MASSESE Franci, Martini, Trabbi, Tiranoli, Melchiori, Baldini, Lotti, Pomelli, Po Sini, Burlando, Cirigli

AREZZO Ghizzardi, Tellini, Bonini, Picci, Chiesini, Del Negro, Flaborea, Zanetti, Merello, Bernasconi, Ferrari

ARBITRO Clerma di Biella

MARCATORI Al 12 del se

condo tempo Rolla.

Dal nostro corrispondente

ARI 12 Ecco anche l'explo' della Massese ad Arezzo. Decisa mentre le maglie bianco-nere sono destinate a giocare dei brutti tiri agli amaranto. Prima fu il Siena ad inchiodare l'Arezzo sullo 0 a 0 ora è la volta della Massese che si è spinta ancora più in là mettendo a segno l'unica rete che gli ospiti abbiano realizzato in sei partite coglie addirittura il successo pieno togliendo l'imbarbaritiva alla capolista.

Nella di veramente trascendentale la Massese un Arezzo in condizioni normali avrebbe passato l'ostacolo di un solto. Ma sia per la giornata neanche di alcuni amaranto stanchi forse dopo la generosa prova di Pistoia sia per l'infelice impegno contro la Pro Patria e sia per l'arbitro che ha favorito quando non era necessaria, ma lasciando correre in occasioni decisive è bastato che la Massese tenesse il campo con lodevole impegno per acciapparsi anche i favori della dea bendata chi hi steso sulla linea di porta ospite una barriera invisibile ed ha chiuso il varco a numerosi palloni che più sembrava un altrettanti gol.

Cioè per la verità ma resta sempre in primo luogo la sciala ha prestazione collettiva degli amaranti e in particolare dei vari Bonini, Chiesini, Zanetti, Bernasconi oltre ai spiccati della incertezza di Ghizzardi (per altro sempre scilante e sicuro) nella occasione del goal che ha reso possibile l'amo-

riata sconfitta anche se giusto riconoscere che la punizione

è stata troppo forte in rapporto alla prova degli ospiti vittori

Qualunque avversario ha buon gioco e così è successo oggi. La Lucchese ha voluto in blocco senza esclusione di per il tappeto e per la tenua gara perché ancora la Lucca non ha uno schema di gioco, una visionaria precisa di squadri e, eppure, come gli altri singoli ognuno di megli che più altri alcuni si distinguevano assai bene solo che non riescono ad imbastire nessuna azione di rilievo minacciosa addirittura i colleghi in altri.

Cioè per la verità ma resta sempre in primo luogo la sciala ha prestazione collettiva degli amaranti e in particolare dei vari Bonini, Chiesini, Zanetti, Bernasconi oltre ai spiccati della incertezza di Ghizzardi (per altro sempre scilante e sicuro) nella occasione del goal che ha reso possibile l'amo-

riata sconfitta anche se giusto riconoscere che la punizione

è stata troppo forte in rapporto alla prova degli ospiti vittori

Qualunque avversario ha buon gioco e così è successo oggi. La Lucchese ha voluto in blocco senza esclusione di per il tappeto e per la tenua gara perché ancora la Lucca non ha uno schema di gioco, una visionaria precisa di squadri e, eppure, come gli altri singoli ognuno di megli che più altri alcuni si distinguevano assai bene solo che non riescono ad imbastire nessuna azione di rilievo minacciosa addirittura i colleghi in altri.

Cioè per la verità ma resta

sempre in primo luogo la sciala ha prestazione collettiva degli amaranti e in particolare dei vari Bonini, Chiesini, Zanetti, Bernasconi oltre ai spiccati della incertezza di Ghizzardi (per altro sempre scilante e sicuro) nella occasione del goal che ha reso possibile l'amo-

riata sconfitta anche se giusto riconoscere che la punizione

è stata troppo forte in rapporto alla prova degli ospiti vittori

Qualunque avversario ha buon gioco e così è successo oggi. La Lucchese ha voluto in blocco senza esclusione di per il tappeto e per la tenua gara perché ancora la Lucca non ha uno schema di gioco, una visionaria precisa di squadri e, eppure, come gli altri singoli ognuno di megli che più altri alcuni si distinguevano assai bene solo che non riescono ad imbastire nessuna azione di rilievo minacciosa addirittura i colleghi in altri.

Cioè per la verità ma resta

sempre in primo luogo la sciala ha prestazione collettiva degli amaranti e in particolare dei vari Bonini, Chiesini, Zanetti, Bernasconi oltre ai spiccati della incertezza di Ghizzardi (per altro sempre scilante e sicuro) nella occasione del goal che ha reso possibile l'amo-

riata sconfitta anche se giusto riconoscere che la punizione

è stata troppo forte in rapporto alla prova degli ospiti vittori

Qualunque avversario ha buon gioco e così è successo oggi. La Lucchese ha voluto in blocco senza esclusione di per il tappeto e per la tenua gara perché ancora la Lucca non ha uno schema di gioco, una visionaria precisa di squadri e, eppure, come gli altri singoli ognuno di megli che più altri alcuni si distinguevano assai bene solo che non riescono ad imbastire nessuna azione di rilievo minacciosa addirittura i colleghi in altri.

Cioè per la verità ma resta

sempre in primo luogo la sciala ha prestazione collettiva degli amaranti e in particolare dei vari Bonini, Chiesini, Zanetti, Bernasconi oltre ai spiccati della incertezza di Ghizzardi (per altro sempre scilante e sicuro) nella occasione del goal che ha reso possibile l'amo-

riata sconfitta anche se giusto riconoscere che la punizione

è stata troppo forte in rapporto alla prova degli ospiti vittori

Qualunque avversario ha buon gioco e così è successo oggi. La Lucchese ha voluto in blocco senza esclusione di per il tappeto e per la tenua gara perché ancora la Lucca non ha uno schema di gioco, una visionaria precisa di squadri e, eppure, come gli altri singoli ognuno di megli che più altri alcuni si distinguevano assai bene solo che non riescono ad imbastire nessuna azione di rilievo minacciosa addirittura i colleghi in altri.

Cioè per la verità ma resta

sempre in primo luogo la sciala ha prestazione collettiva degli amaranti e in particolare dei vari Bonini, Chiesini, Zanetti, Bernasconi oltre ai spiccati della incertezza di Ghizzardi (per altro sempre scilante e sicuro) nella occasione del goal che ha reso possibile l'amo-

riata sconfitta anche se giusto riconoscere che la punizione

è stata troppo forte in rapporto alla prova degli ospiti vittori

Qualunque avversario ha buon gioco e così è successo oggi. La Lucchese ha voluto in blocco senza esclusione di per il tappeto e per la tenua gara perché ancora la Lucca non ha uno schema di gioco, una visionaria precisa di squadri e, eppure, come gli altri singoli ognuno di megli che più altri alcuni si distinguevano assai bene solo che non riescono ad imbastire nessuna azione di rilievo minacciosa addirittura i colleghi in altri.

Cioè per la verità ma resta

sempre in primo luogo la sciala ha prestazione collettiva degli amaranti e in particolare dei vari Bonini, Chiesini, Zanetti, Bernasconi oltre ai spiccati della incertezza di Ghizzardi (per altro sempre scilante e sicuro) nella occasione del goal che ha reso possibile l'amo-

riata sconfitta anche se giusto riconoscere che la punizione

è stata troppo forte in rapporto alla prova degli ospiti vittori

Qualunque avversario ha buon gioco e così è successo oggi. La Lucchese ha voluto in blocco senza esclusione di per il tappeto e per la tenua gara perché ancora la Lucca non ha uno schema di gioco, una visionaria precisa di squadri e, eppure, come gli altri singoli ognuno di megli che più altri alcuni si distinguevano assai bene solo che non riescono ad imbastire nessuna azione di rilievo minacciosa addirittura i colleghi in altri.

Cioè per la verità ma resta

sempre in primo luogo la sciala ha prestazione collettiva degli amaranti e in particolare dei vari Bonini, Chiesini, Zanetti, Bernasconi oltre ai spiccati della incertezza di Ghizzardi (per altro sempre scilante e sicuro) nella occasione del goal che ha reso possibile l'amo-

riata sconfitta anche se giusto riconoscere che la punizione

è stata troppo forte in rapporto alla prova degli ospiti vittori

Qualunque avversario ha buon gioco e così è successo oggi. La Lucchese ha voluto in blocco senza esclusione di per il tappeto e per la tenua gara perché ancora la Lucca non ha uno schema di gioco, una visionaria precisa di squadri e, eppure, come gli altri singoli ognuno di megli che più altri alcuni si distinguevano assai bene solo che non riescono ad imbastire nessuna azione di rilievo minacciosa addirittura i colleghi in altri.

Cioè per la verità ma resta

sempre in primo luogo la sciala ha prestazione collettiva degli amaranti e in particolare dei vari Bonini, Chiesini, Zanetti, Bernasconi oltre ai spiccati della incertezza di Ghizzardi (per altro sempre scilante e sicuro) nella occasione del goal che ha reso possibile l'amo-

riata sconfitta anche se giusto riconoscere che la punizione

è stata troppo forte in rapporto alla prova degli ospiti vittori

Qualunque avversario ha buon gioco e così è successo oggi. La Lucchese ha voluto in blocco senza esclusione di per il tappeto e per la tenua gara perché ancora la Lucca non ha uno schema di gioco, una visionaria precisa di squadri e, eppure, come gli altri singoli ognuno di megli che più altri alcuni si distinguevano assai bene solo che non riescono ad imbastire nessuna azione di rilievo minacciosa addirittura i colleghi in altri.

Cioè per la verità ma resta

sempre in primo luogo la sciala ha prestazione collettiva degli amaranti e in particolare dei vari Bonini, Chiesini, Zanetti, Bernasconi oltre ai spiccati della incertezza di Ghizzardi (per altro sempre scilante e sicuro) nella occasione del goal che ha reso possibile l'amo-

riata sconfitta anche se giusto riconoscere che la punizione

è stata troppo forte in rapporto alla prova degli ospiti vittori

Qualunque avversario ha buon gioco e così è successo oggi. La Lucchese ha voluto in blocco senza esclusione di per il tappeto e per la tenua gara perché ancora la Lucca non ha uno schema di gioco, una visionaria precisa di squadri e, eppure, come gli altri singoli ognuno di megli che più altri alcuni si distinguevano assai bene solo che non riescono ad imbastire nessuna azione di rilievo minacciosa addirittura i colleghi in altri.

Cioè per la verità ma resta

sempre in primo luogo la sciala ha prestazione collettiva degli amaranti e in particolare dei vari Bonini, Chiesini, Zanetti, Bernasconi oltre ai spiccati della incertezza di Ghizzardi (per altro sempre scilante e sicuro) nella occasione del goal che ha reso possibile l'amo-

riata sconfitta anche se giusto riconoscere che la punizione

è stata troppo forte in rapporto alla prova degli ospiti vittori

Qualunque avversario ha buon gioco e così è successo oggi. La Lucchese ha voluto in blocco senza esclusione di per il tappeto e per la tenua gara perché ancora la Lucca non ha uno schema di gioco, una visionaria precisa di squadri e, eppure, come gli altri singoli ognuno di megli che più altri alcuni si distinguevano assai bene solo che non riescono ad imbastire nessuna azione di rilievo minacciosa addirittura i colleghi in altri.

Cioè per la verità ma resta

sempre in primo luogo la sciala ha prestazione collettiva degli amaranti e in particolare dei vari Bonini, Chiesini, Zanetti, Bernasconi oltre ai spiccati della incertezza di Ghizzardi (per altro sempre scilante e sicuro) nella occasione del goal che ha reso possibile l'amo-

riata sconfitta anche se giusto riconoscere che la punizione

è stata troppo forte in rapporto alla prova degli ospiti vittori

Qualunque avversario ha buon gioco e così è successo oggi. La Lucchese ha voluto in blocco senza esclusione di per il tappeto e per la tenua gara perché ancora la Lucca non ha uno schema di gioco, una visionaria precisa di squadri e, eppure, come gli altri singoli ognuno di megli che più altri alcuni si distinguevano assai bene solo che non riescono ad imbastire nessuna azione di rilievo minacciosa addirittura i colleghi in altri.

Cioè per la verità ma resta

sempre in primo luogo la sciala ha prestazione collettiva degli amaranti e in particolare dei vari Bonini, Chiesini, Zanetti, Bernasconi oltre ai spiccati della incertezza di Ghizzardi (per altro sempre scilante e sicuro) nella occasione del goal che ha reso possibile l'amo-

riata sconfitta anche se giusto riconoscere che la punizione

è stata troppo forte in rapporto alla prova degli ospiti vittori

Qualunque avversario ha buon



Un articolo di ZENO COLÒ sulla crisi degli sport della neve

Lo sci deve diventare sport di massa

l'eroe della domenica



MORA

Si cosa forse il goal che chiuse la partita di martedì con la Scorsa e da noi telespettatori intravisto e l'ulto goal di Bruno Mora. Lo telecamere si dislocarono in poco ricordate? e quasi non vedemmo come fu la lata destra del Milan raccolse il bel passaggio di Rivetti, trasmesso dalla rete e Carasco e disse che era stato Mora a tirare. La retorica agognata morì in uso in questo circostante, ci spingerebbe a scoprire chiassoso quale simbolo in questo di dio fatto con un goal una volta si diceva che i matinisti del teatro ottocentesco morivano preferibilmente sulla scena al termine di un trofeo, ma non si fidiamo più dei paroloni e delle probabilità e quando una cosa finisce finisce e basta. Unica eccezione portandosi dietro gara stessa.

Si capisce che non siamo più negli anni pionieri e la terribile sfumatura doppiata con il portiere del Bologna non è stato subito di un certo bimbo, nel senso che il giovinotto può ancora farcela a guadagnarsi di rappresentarsi il punto. Mentre il suo laborioso apperto di svolgimento di Rivetti non solo nel Milan ma nella Nazionale e perduto per questo campanotto e forse per il torneo di Francia, con la necessaria lotta per l'ulteriore, di cui certe sue idee sull'impiego del «gold» non sono state alle soglie dei vent'anni non fa bene sperare per il suo avvenire di calciatore.

Io conosco da anni ormai e con di spiacere ci congediamo da lui anche se

qualche volta ci ha irritato per certi suoi volti e ciocche ricciute stordite. Come ricordate fu lucido rigazzo nell'«Simpoldora» con la cui squadra giovanile vinse il torneo di Viareggio, poi andò in Nazionale, da pratica si trasferì alla Juventus e nel Milan conquistò facilmente una sua inimitabile umile e fu quindi rinunciando a fare il divo si trasformò in vigoro punto. L'appoggio al gioco esistente di Rivetti che sostituisce cominciando a tirare e si è avolto quello massimo che l'aristocrazia e stilistica aveva negato per mancanza di fondo atletico.

Sibene siamo estaticamente a Genova dove si trasferì di uno squarcetto romano di Parma. Mora è nato e cresciuto in quel quattrocento praticismo della sua città. L'obiettivo che la famosa soprattutto per la sua inimitabile resistenza rimaneva di gli spadaccini faticosi e poi via in fuga dai cipriani di Cinto Pelle. Qui colse un'occasione di un'importante ruota nella vita e nel gioco, quelli un faccio ardito di lui, all'ultimo cominciava una sepe strada di cestiere e non ce di temere che l'andante del Bologna abbia colpito proprio una giovane di cui un ragazzo non povero e che con la immunità di serie precedenza nella categoria risultava di ridiventato se gli inimicizie di colpo i guadagni solo in apparenza fuchi e immettiti del suo lavoro. Qui non ci resta che augurargli di non che torni a giocare e abbia così il tempo di fabbricarsi ancora un avvenire tranquillo.

Puck

Il guaio è aver puntato finora solo sugli specialisti — Eppure non mancano certo piste praticabili tutto l'anno

Le Alpi gli Appennini i Sibillini le Madonie sia in un paese zeppo di montagne che le possibilità di fare dello sci non mancano. Ma più o meno come in tutte altre nazioni europee Anzi sotto certi aspetti siamo avvittigati perché dalle nostre piste sulle Alpi per esempio non ne arrivano prima e resta abbarricata ai pendii e sotto le abetine più che ai trinei.

In Ital si può sciare tutto l'anno senza soluzione di continuità. Lo sanno bene gli stranieri — e mi riferisco in primo luogo a francesi ed agli austriaci che vengono a svolgere i loro primi e ultimi momenti autunnali sul plateau di Cervinia e d'estate affollano i ghiacciai dello Stelvio e di Cervino e delle Marmolada.

Abbiamo visto tante montagne e tanta neve tuttavia non sia in quanto allo sport della neve e all'altrettanto dell'Austria della Svizzera e delle Alpi. Non che le nostre piste ed i nostri campi siano stati nei deserti anni d'inverno — come quassù sull'Abetone — bramate di sciatori anche se potrebbero essere molti e molti di più quelli che salgono in montagna a provare la ebbrezza di una discesa sugli sci. Ma non è tanto questo il problema, o meglio non è solo questo. Voglio dire che non abbiamo rispetti alla Francia alla Svizzera e all'Austria sul piano agonistico le stesse possibili di scelti.

In Italia si scia molto e anche bene ma al momento di tirare le somme — cioè di riporre molti atleti di una certa levatura — ci si è accorti per anni che a conti non tornavano. Parte che la situazione sta cambiando (si entrano fondite speranze per i mondi «estivi» del Portillo) ma

abbiamo visto i vantaggi di cui dispiegano attualmente gli sciatori italiani come del resto gli stranieri. Perché con tutto ciò non riusciamo a tenere testa agli squadrini di Oltreponte? Io ho sempre soste nte e sostengo che una delle cause della nostra minor resa sul piano agonistico sia da ricercare nei nostri clodi d'altra mani con buoni segnali sia in una pista di fondo che cammina sul monte Norquai.

Le vie funzionali delle stazioni di sport invernali e delle piste. Mi ricordo che quando nel 1951 partecipai per raggiungere il punto di partenza usavo le pelli di foche sotto gli sci come rivestito e perciò a piedi. Nel tempo in cui oggi si tirano 1 o 5 discesi, allora se ne faceva appena una. E facile comprendere i vantaggi che gli sciatori degli anni 60 hanno nei confronti di quelli della mia generazione. Poco è il problema delle piste. Oggi i terreni di gara e non solo quelli — sono larghi e ben curati. Vent'anni fa si correva su tracce strette e pieni di gobbe. Ad ogni curva ad ogni schiacciava era curva per il pericolo di finire fra gli abeti. Si andava quindi piano.

Abbiamo visto i vantaggi di cui dispiegano attualmente gli sciatori italiani come del resto gli stranieri. Perché con tutto ciò non riusciamo a tenere testa agli squadrini di Oltreponte? Io ho sempre soste nte e sostengo che una delle cause della nostra minor resa sul piano agonistico sia da ricercare nei nostri clodi d'altra mani con buoni segnali sia in una pista di fondo che cammina sul monte Norquai.

Personalmente ho sempre cercato nello allenamento di discesa perché era ascendente molto e molto forte che trova a volte la giusta carburazione in che per gli slalom. Questo tipo di preparazione mi ha dato molto molto produttivo per le discipline alpine (discesa libera, slalom gigante e slalom speciale) e cioè la discesa libera.

Abbiamo visto i vantaggi di cui dispiegano attualmente gli sciatori italiani come del resto gli stranieri. Perché con tutto ciò non riusciamo a tenere testa agli squadrini di Oltreponte? Io ho sempre soste nte e sostengo che una delle cause della nostra minor resa sul piano agonistico sia da ricercare nei nostri clodi d'altra mani con buoni segnali sia in una pista di fondo che cammina sul monte Norquai.

Personalmente ho sempre cercato nello allenamento di discesa perché era ascendente molto e molto forte che trova a volte la giusta carburazione in che per gli slalom. Questo tipo di preparazione mi ha dato molto molto produttivo per le discipline alpine (discesa libera, slalom gigante e slalom speciale) e cioè la discesa libera.

Abbiamo visto i vantaggi di cui dispiegano attualmente gli sciatori italiani come del resto gli stranieri. Perché con tutto ciò non riusciamo a tenere testa agli squadrini di Oltreponte? Io ho sempre soste nte e sostengo che una delle cause della nostra minor resa sul piano agonistico sia da ricercare nei nostri clodi d'altra mani con buoni segnali sia in una pista di fondo che cammina sul monte Norquai.

Personalmente ho sempre cercato nello allenamento di discesa perché era ascendente molto e molto forte che trova a volte la giusta carburazione in che per gli slalom. Questo tipo di preparazione mi ha dato molto molto produttivo per le discipline alpine (discesa libera, slalom gigante e slalom speciale) e cioè la discesa libera.

Abbiamo visto i vantaggi di cui dispiegano attualmente gli sciatori italiani come del resto gli stranieri. Perché con tutto ciò non riusciamo a tenere testa agli squadrini di Oltreponte? Io ho sempre soste nte e sostengo che una delle cause della nostra minor resa sul piano agonistico sia da ricercare nei nostri clodi d'altra mani con buoni segnali sia in una pista di fondo che cammina sul monte Norquai.

Personalmente ho sempre cercato nello allenamento di discesa perché era ascendente molto e molto forte che trova a volte la giusta carburazione in che per gli slalom. Questo tipo di preparazione mi ha dato molto molto produttivo per le discipline alpine (discesa libera, slalom gigante e slalom speciale) e cioè la discesa libera.

Abbiamo visto i vantaggi di cui dispiegano attualmente gli sciatori italiani come del resto gli stranieri. Perché con tutto ciò non riusciamo a tenere testa agli squadrini di Oltreponte? Io ho sempre soste nte e sostengo che una delle cause della nostra minor resa sul piano agonistico sia da ricercare nei nostri clodi d'altra mani con buoni segnali sia in una pista di fondo che cammina sul monte Norquai.

Personalmente ho sempre cercato nello allenamento di discesa perché era ascendente molto e molto forte che trova a volte la giusta carburazione in che per gli slalom. Questo tipo di preparazione mi ha dato molto molto produttivo per le discipline alpine (discesa libera, slalom gigante e slalom speciale) e cioè la discesa libera.

Abbiamo visto i vantaggi di cui dispiegano attualmente gli sciatori italiani come del resto gli stranieri. Perché con tutto ciò non riusciamo a tenere testa agli squadrini di Oltreponte? Io ho sempre soste nte e sostengo che una delle cause della nostra minor resa sul piano agonistico sia da ricercare nei nostri clodi d'altra mani con buoni segnali sia in una pista di fondo che cammina sul monte Norquai.

Personalmente ho sempre cercato nello allenamento di discesa perché era ascendente molto e molto forte che trova a volte la giusta carburazione in che per gli slalom. Questo tipo di preparazione mi ha dato molto molto produttivo per le discipline alpine (discesa libera, slalom gigante e slalom speciale) e cioè la discesa libera.

Abbiamo visto i vantaggi di cui dispiegano attualmente gli sciatori italiani come del resto gli stranieri. Perché con tutto ciò non riusciamo a tenere testa agli squadrini di Oltreponte? Io ho sempre soste nte e sostengo che una delle cause della nostra minor resa sul piano agonistico sia da ricercare nei nostri clodi d'altra mani con buoni segnali sia in una pista di fondo che cammina sul monte Norquai.

Personalmente ho sempre cercato nello allenamento di discesa perché era ascendente molto e molto forte che trova a volte la giusta carburazione in che per gli slalom. Questo tipo di preparazione mi ha dato molto molto produttivo per le discipline alpine (discesa libera, slalom gigante e slalom speciale) e cioè la discesa libera.

Abbiamo visto i vantaggi di cui dispiegano attualmente gli sciatori italiani come del resto gli stranieri. Perché con tutto ciò non riusciamo a tenere testa agli squadrini di Oltreponte? Io ho sempre soste nte e sostengo che una delle cause della nostra minor resa sul piano agonistico sia da ricercare nei nostri clodi d'altra mani con buoni segnali sia in una pista di fondo che cammina sul monte Norquai.

Personalmente ho sempre cercato nello allenamento di discesa perché era ascendente molto e molto forte che trova a volte la giusta carburazione in che per gli slalom. Questo tipo di preparazione mi ha dato molto molto produttivo per le discipline alpine (discesa libera, slalom gigante e slalom speciale) e cioè la discesa libera.

Abbiamo visto i vantaggi di cui dispiegano attualmente gli sciatori italiani come del resto gli stranieri. Perché con tutto ciò non riusciamo a tenere testa agli squadrini di Oltreponte? Io ho sempre soste nte e sostengo che una delle cause della nostra minor resa sul piano agonistico sia da ricercare nei nostri clodi d'altra mani con buoni segnali sia in una pista di fondo che cammina sul monte Norquai.

Personalmente ho sempre cercato nello allenamento di discesa perché era ascendente molto e molto forte che trova a volte la giusta carburazione in che per gli slalom. Questo tipo di preparazione mi ha dato molto molto produttivo per le discipline alpine (discesa libera, slalom gigante e slalom speciale) e cioè la discesa libera.

Abbiamo visto i vantaggi di cui dispiegano attualmente gli sciatori italiani come del resto gli stranieri. Perché con tutto ciò non riusciamo a tenere testa agli squadrini di Oltreponte? Io ho sempre soste nte e sostengo che una delle cause della nostra minor resa sul piano agonistico sia da ricercare nei nostri clodi d'altra mani con buoni segnali sia in una pista di fondo che cammina sul monte Norquai.

Personalmente ho sempre cercato nello allenamento di discesa perché era ascendente molto e molto forte che trova a volte la giusta carburazione in che per gli slalom. Questo tipo di preparazione mi ha dato molto molto produttivo per le discipline alpine (discesa libera, slalom gigante e slalom speciale) e cioè la discesa libera.

Abbiamo visto i vantaggi di cui dispiegano attualmente gli sciatori italiani come del resto gli stranieri. Perché con tutto ciò non riusciamo a tenere testa agli squadrini di Oltreponte? Io ho sempre soste nte e sostengo che una delle cause della nostra minor resa sul piano agonistico sia da ricercare nei nostri clodi d'altra mani con buoni segnali sia in una pista di fondo che cammina sul monte Norquai.

Personalmente ho sempre cercato nello allenamento di discesa perché era ascendente molto e molto forte che trova a volte la giusta carburazione in che per gli slalom. Questo tipo di preparazione mi ha dato molto molto produttivo per le discipline alpine (discesa libera, slalom gigante e slalom speciale) e cioè la discesa libera.

Abbiamo visto i vantaggi di cui dispiegano attualmente gli sciatori italiani come del resto gli stranieri. Perché con tutto ciò non riusciamo a tenere testa agli squadrini di Oltreponte? Io ho sempre soste nte e sostengo che una delle cause della nostra minor resa sul piano agonistico sia da ricercare nei nostri clodi d'altra mani con buoni segnali sia in una pista di fondo che cammina sul monte Norquai.

Personalmente ho sempre cercato nello allenamento di discesa perché era ascendente molto e molto forte che trova a volte la giusta carburazione in che per gli slalom. Questo tipo di preparazione mi ha dato molto molto produttivo per le discipline alpine (discesa libera, slalom gigante e slalom speciale) e cioè la discesa libera.

Abbiamo visto i vantaggi di cui dispiegano attualmente gli sciatori italiani come del resto gli stranieri. Perché con tutto ciò non riusciamo a tenere testa agli squadrini di Oltreponte? Io ho sempre soste nte e sostengo che una delle cause della nostra minor resa sul piano agonistico sia da ricercare nei nostri clodi d'altra mani con buoni segnali sia in una pista di fondo che cammina sul monte Norquai.

Personalmente ho sempre cercato nello allenamento di discesa perché era ascendente molto e molto forte che trova a volte la giusta carburazione in che per gli slalom. Questo tipo di preparazione mi ha dato molto molto produttivo per le discipline alpine (discesa libera, slalom gigante e slalom speciale) e cioè la discesa libera.

Abbiamo visto i vantaggi di cui dispiegano attualmente gli sciatori italiani come del resto gli stranieri. Perché con tutto ciò non riusciamo a tenere testa agli squadrini di Oltreponte? Io ho sempre soste nte e sostengo che una delle cause della nostra minor resa sul piano agonistico sia da ricercare nei nostri clodi d'altra mani con buoni segnali sia in una pista di fondo che cammina sul monte Norquai.

Personalmente ho sempre cercato nello allenamento di discesa perché era ascendente molto e molto forte che trova a volte la giusta carburazione in che per gli slalom. Questo tipo di preparazione mi ha dato molto molto produttivo per le discipline alpine (discesa libera, slalom gigante e slalom speciale) e cioè la discesa libera.

Abbiamo visto i vantaggi di cui dispiegano attualmente gli sciatori italiani come del resto gli stranieri. Perché con tutto ciò non riusciamo a tenere testa agli squadrini di Oltreponte? Io ho sempre soste nte e sostengo che una delle cause della nostra minor resa sul piano agonistico sia da ricercare nei nostri clodi d'altra mani con buoni segnali sia in una pista di fondo che cammina sul monte Norquai.

Personalmente ho sempre cercato nello allenamento di discesa perché era ascendente molto e molto forte che trova a volte la giusta carburazione in che per gli slalom. Questo tipo di preparazione mi ha dato molto molto produttivo per le discipline alpine (discesa libera, slalom gigante e slalom speciale) e cioè la discesa libera.

Abbiamo visto i vantaggi di cui dispiegano attualmente gli sciatori italiani come del resto gli stranieri. Perché con tutto ciò non riusciamo a tenere testa agli squadrini di Oltreponte? Io ho sempre soste nte e sostengo che una delle cause della nostra minor resa sul piano agonistico sia da ricercare nei nostri clodi d'altra mani con buoni segnali sia in una pista di fondo che cammina sul monte Norquai.

Personalmente ho sempre cercato nello allenamento di discesa perché era ascendente molto e molto forte che trova a volte la giusta carburazione in che per gli slalom. Questo tipo di preparazione mi ha dato molto molto produttivo per le discipline alpine (discesa libera, slalom gigante e slalom speciale) e cioè la discesa libera.

Abbiamo visto i vantaggi di cui dispiegano attualmente gli sciatori italiani come del resto gli stranieri. Perché con tutto ciò non riusciamo a tenere testa agli squadrini di Oltreponte? Io ho sempre soste nte e sostengo che una delle cause della nostra minor resa sul piano agonistico sia da ricercare nei nostri clodi d'altra mani con buoni segnali sia in una pista di fondo che cammina sul monte Norquai.

Personalmente ho sempre cercato nello allenamento di discesa perché era ascendente molto e molto forte che trova a volte la giusta carburazione in che per gli slalom. Questo tipo di preparazione mi ha dato molto molto produttivo per le discipline alpine (discesa libera, slalom gigante e slalom speciale) e cioè la discesa libera.

Abbiamo visto i vantaggi di cui dispiegano attualmente gli sciatori italiani come del resto gli stranieri. Perché con tutto ciò non riusciamo a tenere testa agli squadrini di Oltreponte? Io ho sempre soste nte e sostengo che una delle cause della nostra minor resa sul piano agonistico sia da ricercare nei nostri clodi d'altra mani con buoni segnali sia in una pista di fondo che cammina sul monte Norquai.

Personalmente ho sempre cercato nello allenamento di discesa perché era ascendente molto e molto forte che trova a volte la giusta carburazione in che per gli slalom. Questo tipo di preparazione mi ha dato molto molto produttivo per le discipline alpine (discesa libera, slalom gigante e slalom speciale) e cioè la discesa libera.

Abbiamo visto i vantaggi di cui dispiegano attualmente gli sciatori italiani come del resto gli stranieri. Perché con tutto ciò non riusciamo a tenere testa agli squadrini di Oltreponte? Io ho sempre soste nte e sostengo che una delle cause della nostra minor resa sul piano agonistico sia da ricercare nei nostri clodi d'altra mani con buoni segnali sia in una pista di fondo che cammina sul monte Norquai.

Personalmente ho sempre cercato nello allenamento di discesa perché era ascendente molto e molto forte che trova a volte la giusta carburazione in che per gli slalom. Questo tipo di preparazione mi ha dato molto molto produttivo per le discipline alpine (discesa libera, slalom gigante e slalom speciale) e cioè la discesa libera.

Abbiamo visto i vantaggi di cui dispiegano attualmente gli sciatori italiani come del resto gli stranieri. Perché con tutto ciò non riusciamo a tenere testa agli squadrini di Oltreponte? Io ho sempre soste nte e sostengo che una delle cause della nostra minor resa sul piano agonistico sia da ricercare nei nostri clodi d'altra mani con buoni segnali sia in una pista di fondo che cammina sul monte Norquai.

Personalmente ho sempre cercato nello allenamento di discesa perché era ascendente molto e molto forte che trova a volte la giusta carburazione in che per gli slalom. Questo tipo di preparazione mi ha dato molto molto produttivo per le discipline alpine (discesa libera